

# GRUPPO CONSILIARE “CASTELLO CAMBIA”

Al Sindaco di Città di Castello  
Al Presidente del Consiglio

OGGETTO: Mozione sul S.I.I. (Servizio Idrico Integrato).

Con deliberazione consiliare n. 95 del Dicembre 1998 (18 anni fa) questo Comune ha intrapreso la riorganizzazione dei servizi idrici locali su base territoriale (Ambito Territoriale Ottimale – A.T.O.), attraverso l'autorità di ambito (A.A.T.O. - Consorzio di funzioni, partecipato dai 38 Comuni dell'A.T.O. E dalla Provincia di Perugia), con funzioni di programmazione e controllo, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, con reciprocità degli impegni, mediante un soggetto gestore, partecipato a maggioranza dagli enti locali.

Nel 2003 è partita la nuova gestione di Umbria Acque, prima totalmente pubblica, poi partecipata al 40% da ACEA.

Da allora tutto è cambiato e nulla di rilevante è stato discusso in questo Consiglio.

Per niente informati sono i cittadini sull'andamento della gestione e sulla regolarità, che mostra molti problemi pratici (caro bollette periodicità fatturazione, deposito cauzionale, apertura uffici al pubblico, ecc.).

Si interrogano pertanto il Presidente del Consiglio e il Sindaco, quest'ultimo anche nella sua qualità di Presidente dell'Ambito Territoriale integrato (A.T.I.) succeduto all'A.A.T.O., tra poco A.U.R.I. (Autorità Umbra per rifiuti e idrico, sullo stato dell'arte della gestione del S.I.I. (Sistema Idrico Integrato), con particolare riferimento:

- all'attuazione del piano di ambito, nelle sue singole articolazioni;
- all'attuazione del disciplinare convenzionale;
- al rispetto della carta del servizio;
- alla qualità e alla quantità del servizio, nonché alla tariffazione dal 1989 ad oggi;
- ai rapporti con Umbria Acque e con il privato che la partecipa;
- ai rapporti con gli altri Enti, oggi parti degli A.T.I. 1 e 2.

Si chiede al Sindaco, in qualità di Presidente dell'A.T.I., quali intendimenti dell'amministrazione intende assumere in ordine alle prospettive organizzative per superare le difficoltà di una gestione del servizio idrico che sta riscontrando la protesta dei cittadini che hanno difficoltà a sopportare disagi impossibili da comprendere e interagire direttamente con il servizio e gli uffici, considerando anche che lo sportello di Città di Castello rimane aperto solo il mercoledì ed esclusivamente come ufficio di informazione e tenendo presente le difficoltà del contatto con il numero verde.

Castello Cambia propone all'approvazione del Consiglio Comunale una mozione affinché l'Amministrazione cittadina promuova un Consiglio Comunale congiunto, tra i 14 Comuni dell'A.T.I. 1, aperto alla cittadinanza, per una pubblica discussione sul S.I.I.

I consiglieri Comunali di “Castello Cambia”  
V. Bucci – R Colombo

Città di Castello, 31 Gennaio 2017